



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 07/07/2014

Articoli pubblicati dal 05/07/2014 al 07/07/2014

Polemiche su rondò e posteggi

"DALLA GIUNTA SOLO APPROSSIMAZIONE"**POLEMICHE SU RONDÒ E POSTEGGI****«Dalla giunta solo approssimazione»**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Sul fronte della viabilità, il consigliere **Gianni Bettoni** e il segretario del Pd **Alberto Dell'Acqua** criticano il sindaco **Fabrizio Farisoglio** perché «contesta al collega di Legnano di non volere le rotonde sulla Saronnese e poi lui, in tutti questi anni, non è stato determinante per realizzare un rondò al Buon Gesù». Ma c'è altro: «L'amministrazione, per come ha gestito l'apertura dell'ex Esselunga e del nuovo autoconcessionario, ha dimostrato approssimazione. Non ha pensato alle ripercussioni, tappando i buchi all'ultimo». Ad esempio? «Perché nell'area Paglini non sono stati previsti posti auto per i residenti, lasciandoli tutti al privato? Hanno anche ristretto via Firenze con due marciapiedi: ne bastava uno, mentre su un lato si potevano lasciare i posteggi. Invece i residenti hanno sì la prospettiva di un parcheggio ma attraversando due strade (cosa impensabile): è quello legato al piano mai partito nell'ex Tesi.

pubblicato il 05/07/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

PD CATEGORICO: NUOVA VIABILITÀ PERICOLOSA

Sotto accusa, con l'ausilio di un esperto, le novità in via Saronno e via Firenze

Pd categorico: nuova viabilità pericolosa

Sotto accusa, con l'ausilio di un esperto, le novità in via Saronno e via Firenze

CASTELLANZA – Ci sono due zone della città dove, secondo il Partito Democratico, la viabilità sarebbe a rischio di incidenti «per colpa dell'approssimazione con cui vengono gestiti certi progetti»: è la «sentenza» emessa dai democratici nella conferenza stampa convocata nella loro sede con la consulenza dell'esperto di viabilità **Franco Ramolini**.

L'ingresso creato per accedere al nuovo centro commerciale dei cinesi nell'ex Esselunga viene ad esempio giudicato a rischio perché quasi a braccio e troppo stretto, non propriamente "dolce" come quello dell'iper Il Gigante. «Chi proviene da Saronno deve incanalarsi in tutta fretta in una breve corsia di destra, sperando di non essere tamponato», spiega **Gianclaudio Sparacino**. «Poi si ritrova in una corsia strettissima, che di certo non è agevole da percorrere». A questa stregua, secondo i democratici, sarebbe stato molto meglio far accedere all'area di sosta passando dalla parte posteriore, «più lontana ma di certo in sicurezza».

Più complessa la situazione viabilistica in cui si trova via Firenze, divenuta a senso unico provenendo dal Buon Gesù e a doppio senso per un tratto provenendo da via Della Padella (per consentire un accesso più agevole da via Don Minzoni alle bisarche e ai mezzi diretti al nuovo autoconcessionario Paglini). Ramolini mette in evidenza che «il cartello di divieto d'accesso a 50 metri, posto all'ingresso da via Della Padella, non è adeguato perché si presta a confusione. A parte che è meso di sbieco e troppo piccolo, coglie di sorpresa chi non è della zona, che frena di colpo pensando di non poter entrare». Ci vorrebbe, in pratica, un cartello diverso all'inizio di via Della Padella, con un braccio diritto e uno a destra (alla fine del quale andrebbe indicato il divieto d'accesso), per segnalare la possibilità di svoltare a destra ma solo per 50 metri. Ramolini contesta anche gli spazi zebraati a sinistra: «Se volevano impedire la sosta bastava piazzare dei divieti, mentre così c'è chi parcheggia comunque o transita con l'auto». Resta il problema del senso unico in entrata dal Buon Gesù, che ha determinato un notevole traffico: tanti automobilisti percorrono via Firenze per evitare le code al semaforo. Secondo il Pd si sarebbe dovuto istituire solo un senso unico al contrario, approfittando del semaforo che già c'era, regolando in modo diverso i tempi del verde.

Stefano Di Maria



L'accesso dalla Saronnese risulta pericoloso per gli automobilisti (foto Blitz)

pubblicato il 05/07/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

MATURITÀ RAGGIUNTA, IL CORSO SERALE SFORNA UN 100

Itis Facchinetti / Finiti gli esami per le sezioni di moda e chimica e dei periti industriali

Maturità raggiunta, il corso serale sforna un 100**ITIS FACCHINETTI** *Finiti gli esami per le sezioni di moda e chimica e dei periti industriali*

BUSTO ARSIZIO - L'estate è iniziata. Non è solo una questione di bel tempo. Da oggi, la stagione delle vacanze accoglie anche i numerosi studenti finora alle prese con l'esame di maturità. Le commissioni hanno fatto le proprie valutazioni e le scuole superiori cittadine espongono i primi elenchi dei promossi. La rassegna inizia con una scuola tecnica, l'Itis Cipriano Facchinetti. Nell'istituto al confine tra Busto e Castellanza, però, c'è chi ancora non ha finito. Sono i quindici studenti di varia età, iscritti al corso post diploma Ifts di un anno, che dà diritto alla qualifica di tecnico del processo del prodotto con specializzazione nella maglieria in catena, procedimento utilizzato per i pizzi, i ricami, la protezione delle pareti e, in campo medico, per le suture. Al momento, stanno svolgendo il percorso di formazione alla azienda giapponese Shima Seiki nella sua sede di Milano, prima di concludere le ore di stage a fine ottobre, per affrontare l'esame finale. Sono già stati diplomati, invece, quattordici alunni del corso regionale di riparazione dei veicoli a motore, qualifica triennale, giunto per la seconda volta alla maturità. Per loro e per tutti gli altri, l'appuntamento sarà comunque a fine ottobre, per la festa di consegna dei diplomi e delle borse di studio dell'Apil, nonché per l'incontro di ex studenti che raccontano se stessi e la strada compiuta da quando hanno affrontato il loro esame

di maturità. Di seguito, tutti i diplomati dell'Itis Facchinetti, divisi per classi e specializzazioni. Uno di loro ha raggiunto il massimo dei voti, si chiama Giuseppe Lista e ha ricevuto complimenti speciali dalla commissione per aver costruito il risultato nei corsi serali, ritrovando lì la passione per lo studio dopo un tentativo nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda Ipsia e geometri, gli elenchi saranno resi noti nei prossimi giorni.

Carlo Colombo

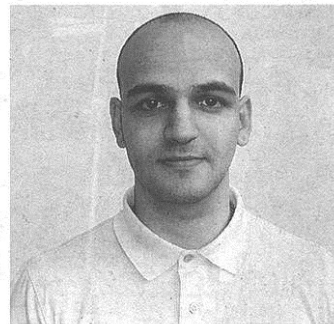
Classe 5 area moda e chimici, corso diurno: Alessio Cannizzaro 70, Federico Catania 73, Cristina Ciocoboc 73, Matteo Clerici 62, Nicolas Corrain 60, Giacomo D'Alessandro 65, Sonia Esposito 75, Alessandro Grieco 70, Simone Lucchetti 72, Luca Olgiate 60, Lorenzo Paganini 63, Alberto Rovere 76, Gaetano Stimolo 70, Luigi Vaccaro 76, Massimiliano Tavano 61.

5 perito industriale capotecnico specializzazione chimico e informatico, corso serale: Simone Anzani 90, Andrea Cattaneo 63, Simone D'Aniello 65, Raffaele Della Ventura 70, Sebastian Franchi 77, Maria Greco 80, Giuseppe Lista 100, Andrea Marinoni 65, Fabrizio Michienzi 60, Enrico Millardi 60, Ernesto Rizzuto 77, Vasco Zannoni 73.

5 A perito industriale capotecnico specializzazione informatica: Samuele Bertoni 64, Tommaso Caccia 70, Vasco Caccia 69, Mirko Cluffarella 76, Lo-

renzo Demontis 74, Niccolò Dittadi 65, Fabio Ferrario 60, Mirco Fortese 69, Andrea Giacomini 71, Dario Milani 77, Simone Re Dionigi 62, Simone Reguzzoni 98, Michele Vita 60, Alberto Zonna 74.

5 B perito industriale capotecnico specializzazione informatica: Matteo Abiuso 77, Luca Armellin 91, Alberto Barani 60, Michele Filippo Bazzani 63, Lisa Caprioli 60, Daniele De Benedetto 82, Federico Frizzi 62, Jonathan Giorno 74, Cristian Lo Nano 73, Luca Millefanti 60, Matteo Sala 60, Niccolò Volpe 60.



Massimo dei voti per Giuseppe Lista

pubblicato il 06/07/2014 a pag. 30; autore: non indicato

Scuola e formazione

PAGARE AGESP? "IMPENSABILE"

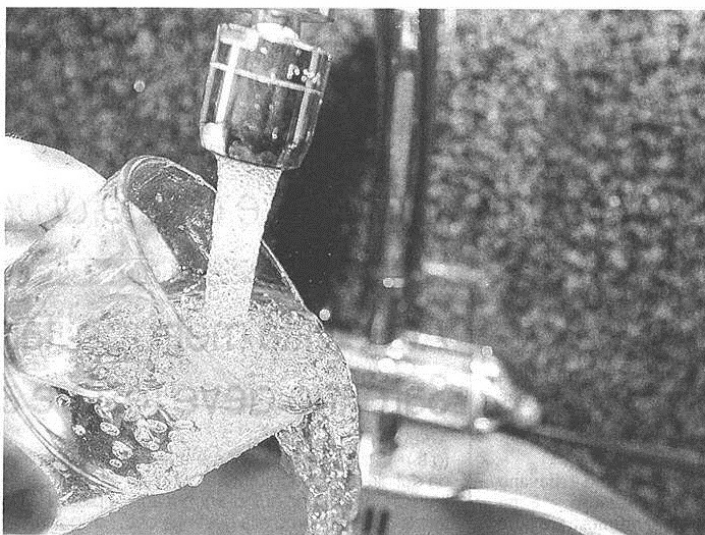
Bettoni e Caldiroli: la società nel 2000 sapeva che l'accordo idrico era in perdita

Pagare Agesp? «Impensabile»

Bettoni e Caldiroli: la società nel 2000 sapeva che l'accordo idrico era in perdita

CASTELLANZA – Agesp è in perdita sulla gestione dell'acquedotto e la giunta sborsa 820mila euro per evitare un contenzioso pari a 4 milioni e 600mila euro? Era prevedibile che la questione non sarebbe passata sotto silenzio, limitandosi a un confronto in consiglio comunale - per quanto acceso - sulla decisione presa dalla giunta diretta dal sindaco **Fabrizio Farisoglio**. Gli amministratori castellanzesi certo hanno ben valutato la scelta prima di prenderla, optando alla fine per il male minore e considerando il rischio di causare un danno all'erario se avessero avviato una vertenza legale.

Eppure le altre forze politiche insistono nel ritenere che si poteva evitare questa situazione. **Gianni Bettoni** (Pd-lista Amiamo Castellanza) spiega che «è stata Agesp a proporre un contratto che avrebbe potuto cagionarle un danno, in quanto palesemente a suo svantaggio (prometteva investimenti sugli impianti e un aggio di oltre il 30 per cento per il Comune, ndr). Non ve-



La gestione idrica mette di fronte gli amministratori di ieri e di oggi sulle scelte prese (foto Elitz)

Contestata la giunta che ha deciso di versare 820mila euro all'azienda pur di evitare un contenzioso di quasi 5 milioni

diamo perché, adesso che ha rilevato le perdite, dobbiamo consegnarle sull'unghia 820mila euro». Logica la domanda: non si considera l'eventuale danno erariale se la vertenza fosse molto più costosa? «Innanzitutto - risponde - non è per niente scontato che il Comune perda, in secondo luogo il danno all'era-

rio lo hanno già fatto spendendo 100mila euro di soldi pubblici per cercare di risolvere la questione con un lodo arbitrale: alla fine sono stati buttati via 200mila euro (altrettanti ne aveva sborsati Agesp) solo per farsi dire dai giudici che non era questione di loro competenza». Pienamente concorde **Claudio Caldiroli**, ex assessore a Lavori pubblici e Patrimonio della giunta Frigoli quando era stato approvato l'accordo con Agesp: «Nel 2000 la società aveva fatto un'offer-

ta totalmente vantaggiosa per il municipio, assumendosene il rischio economico, pur di impedire ad Amla Legnano di acquisire l'acquedotto di Castellanza», rivela. «Sapevamo che sarebbero stati in perdita o che non avrebbero avuto profitti per anni o addirittura per tutto il periodo della con-

venzione. Avevamo quindi fatto tutta una serie di richieste, portando la delibera in consiglio comunale solo dopo che il consiglio d'amministrazione di Agesp e l'assemblea civica di Busto Arsizio avevano confermato e sottoscritto l'offerta». Caldiroli si domanda come sia possibile che l'errore di valutazione della società partecipata non sia stato compensato dalle concessioni della giunta Farisoglio nel 2006: investimenti a carico del Comune, aggio ridotto di parecchio e allungamento del periodo di gestione. «Perché in otto anni non sono stati capaci di arrivare a un accordo politico con Busto Arsizio, socio di maggioranza di Agesp, per evitare il contenzioso?»

», conclude l'ex assessore. «Di certo ci andiamo di mezzo noi cittadini che dovremo pagare 30 o 35 euro in più all'anno. Anzi mi chiedo: per quanti anni? Tutto questo solo perché Agesp ha sparato cifre stratosferiche di fronte a cui l'accordo approvato sembra vantaggioso».

L'allora assessore al patrimonio: «L'offerta era vantaggiosa per il Comune, ora non si può pretendere di farla pesare sui cittadini»

Stefano Di Maria

pubblicato il 06/07/2014 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Approvato il bilancio dell'azienda. Il presidente: struttura ben inserita nel welfare lombardo

VALLE OLONA SERVIZI ALLA PERSONA, I CONTI SONO A POSTO

Approvato il bilancio dell'azienda. Il presidente: struttura ben inserita nel welfare lombardo

Valle Olona Servizi alla Persona, i conti sono a posto

VALLE OLONA – Mai una chiusura di esercizio in deficit, a dimostrazione che l'Azienda Valle Olona Servizi alla Persona – dopo tre anni di attività – è ormai una struttura consolidata. E' quanto emerge dal bilancio tracciato nell'ultima assemblea dei soci dal presidente **Celestino Cerana** (oggi decaduto), il quale ha rimarcato «la dotazione organica leggera ma dinamica, composta da tre persone: è perfettamente inserita nel tessuto del welfare regionale e provinciale, interagendo bene con gli attori sociali e istituzionali e, soprattutto, con le referenti comunali, che hanno contribuito in modo fattivo agli ottimi risultati raggiunti». Cosa non facile, fornire servizi in modo continuato e qualitativo, considerando i tagli statali del 2011, la severità delle norme e delle trafilate da seguire per rendicontare come vengono spesi i fondi, nonché le nuove politiche del welfare lombardo, che hanno impattato sui consorzi del settore. In particolare l'azienda si è distinta vincendo diversi bandi formativi della Provincia di Varese, socio-assistenziali dell'Asl e regionali sul fronte delle politiche giovanili. Per questo e altro Cerana ha ringraziato il direttore **Pier-**



Il presidente uscente Celestino Cerana (foto Archivio)

paolo Ponzone, la responsabile amministrativa **Annelise Viola** e l'assistente sociale **Claudia De Privitello**. E' quindi intervenuto il sindaco di Solbiate Olona **Luigi Melis**, che ha ringraziato il direttore «per la qualità e l'intensità del lavoro svolto». Approvato il bilancio consuntivo del 2013, sono stati sottoscritti il protocollo d'intesa del progetto V.O.L.O. (Valle Olona Orientamento), la convenzione col Forum delle Politiche giovanili e la partecipazione a un nuovo bando regionale sulla conciliazione dei tempi famiglia-lavoro: sarà presentato uno specifico progetto all'Asl

di Varese.

A proposito di Icore, il centro anti-violenza sulle donne, il sindaco di Gorla Maggiore **Fabrizio Caprioli** ha messo in evidenza l'importanza della formazione continua delle volontarie, mentre il collega Melis ha dichiarato di voler mettere a disposizione legali di sua fiducia. Ponzone ha infine annunciato che, vista la cessazione del telesoccorso Iris Televita, sarà siglato un nuovo contratto con un altro gestore.

S.D.M.

pubblicato il 06/07/2014 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Smart up / Vicentini dona un'opera alla nuova sede di villa Jucker

DUE SEMINARI PRATICI CON LE STAMPANTI 3D**SMART UP** Vicentini dona un'opera alla nuova sede di villa Jucker**Due seminari pratici con le stampanti 3D**

CASTELLANZA - (r.e.) - Sono in arrivo alcune novità per SmartUp, il progetto della Liuc-Università Cattaneo in collaborazione con l'Univa che coniuga le competenze tecnologiche (Laboratorio di Fabbricazione Digitale) con quelle di strategia aziendale (Institute for Entrepreneurship and Competitiveness). In particolare, sul tema della creazione di prototipi, il Laboratorio di fabbricazione digitale propone due seminari teorico-pratici. Il primo, in programma martedì prossimo alle ore 17,30, riguarderà l'uso degli scanner 3D: simulando un processo reale di prototipazione digitale, ai partecipanti saranno illustrati i passi per la realizzazione di un progetto, dalla scansione di un modello fisico, fino alla sua trasposizione in digitale.

Il secondo, martedì 15 luglio, sarà relativo alle stampanti 3D a filamento (Fdm): anche in questo caso, simulando un processo reale saranno illustrati i passi per la realizzazione di

un progetto, da un modello elaborato al computer, alla stampa 3D dell'oggetto. I posti a disposizione sono limitati. Per informazioni: smartup@liuc.it.

Intanto SmartUp ha trovato una nuova "casa" nella Villa Jucker, che si affaccia sul parco dell'Università. Per questo nuovo spazio l'artista **Giorgio Vicentini** ha realizzato una sua opera: «Vicentini, che ringraziamo per aver fatto dono all'Università di un'interpretazione del logo SmartUp - commenta il consigliere delegato della Liuc **Vittorio Gandini** - ha saputo sapientemente cogliere lo spirito della nuova iniziativa, rivolta alle più attuali modalità di fare impresa. Il tratto evoca molto bene il concetto "smart", e insieme anche "lean", "easy", "new", che connotano sempre più l'economia e l'impresa del terzo millennio». L'opera si aggiunge a quelle che Vicentini sta già esponendo in Villa Jucker nell'area accoglienza matricole.

pubblicato il 06/07/2014 a pag. 9; autore: r.e.

Università

FREAKCLOWN IN AZIONE A VILLA POMINI / CINEMA D'ESTATE APPUNTAMENTO DOMANI

IN BREVE

FREAKCLOWN IN AZIONE A VILLA POMINI

CASTELLANZA – La rassegna del Comune "Emozioni de-state" propone per oggi alle 21 a Villa Pomini i Freakclown: i clown Alessandro Vallin e Stefano Locati metteranno in scena lo spettacolo "Le Sommelier".

CINEMA D'ESTATE, APPUNTAMENTO DOMANI

CASTELLANZA – Il ciclo "Cinema d'Estate", proposto dal Comune con gli Amici del Teatro e dello Sport, propone per domani sera alle 21 nel cortile di Palazzo Brambilla "La sedia della felicità", commedia di Carlo Mazzacurati.

pubblicato il 06/07/2014 a pag. web; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

DI PINTO - CASTELLANZA ARRIVA LA FUMATA BIANCA**B1 femminile / Futura, Albese e Bodio restano alla finestra per completare gli organici**

Di Pinto-Castellanza, arriva la fumata bianca

B1 FEMMINILE Futura, Albese e Bodio restano alle finestre per completare gli organici

E' **Sonia Di Pinto**, scuola Orago lo scorso anno alla Pro Patria Milano, la palleggiatrice scelta dalla neopromossa Castellanza per affiancare **Marta Roncato** nella prossima stagione formando così una coppia di registe under 20 (entrambe sono del '94). Sistemata la regia, resta da implementare il parco di attaccanti di palla alta dopo che **Valentina Cester**, seguita per settimane, ha scelto Lodi (dove hanno firmato anche la centrale ex Pro Patria **Giulia Bellé** e la schiacciatrice in uscita da Chieri **Leila Bottaini**). Nel frattempo la dirigenza neroverde ha scelto **Luca Alemani**, quest'anno in Seconda Divisione, quale secondo di **Maiocchi**, mentre come scoutman rimangono **Michela Venuti** e **Stefano Bazzi**. Definita, infine, la cessione del titolo di **Gorla Maggiore**, che finisce in Veneto allo **Jesolo** (mercoledì il primo contatto, venerdì la firma). Settimana di studio, invece, per Futura Busto ed Al-

bese: sul fronte biancorosso non c'è fretta di chiudere anche perché di fatto la rosa è al completo, mentre in casa TecnoTeam continua lo *scouting* di centrale e soprattutto opposto. «Questa settimana potrebbe essere quella decisiva» fa sapere il direttore sportivo comasco **Mariela Codaro**. Tutto fermo anche a Bodio, unica rappresentare varesina in B2: l'arrivo di **Greta Volpi** sostanzialmente ha completato il roster a disposizione di **Ales-**

sandro Mazza che ora necessita di una terza centrale e di una sesta schiacciatrice che, con ogni probabilità, verrà "pescata" dal settore giovanile. Intanto, iniziano a trovare squadra le ex Fim Group con **Luna Campaiola** che torna in C a Marudo, **Giulia Usai** che sta provando con diverse squadre (Oligiate Comasco e Venegono tra le altre) e **Roberta Bernasconi** che potrebbe anche decidere di fermarsi per una stagione.

Filippo Cagnardi



Sonia Di Pinto (foto Redazione)

pubblicato il 07/07/2014 a pag. 36; autore: Filippo Cagnardi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Le altre priorità biancorosse

OPERAZIONE PALABORSANI DA DEFINIRE IL NODO DA SCIUGLIERE RESTA IL BUDGET

LE ALTRE PRIORITA' BIANCOROSSE

Operazione PalaBorsani ai dettagli Il nodo da definire resta il budget

Passi avanti su tutti i fronti nell'operazione A2 Silver in pieno svolgimento a Legnano. Il tassello più vicino nell'ampio dei tre "comparti" paralleli - campo di gioco, budget e squadra - sembra quello dell'accordo per l'utilizzo del **PalaBorsani** come sede delle gare casalinghe per la stagione 2014/2015. L'incontro al vertice tra le amministrazioni comunali di **Legnano e Castellanza** ha rappresentato un passo fondamentale in vista di un accordo che potrebbe essere messo a punto nei prossimi giorni, coinvolgendo un "interscambio" di ore di palestra per alcune realtà attualmente di stanza in via per Legnano che dovrebbero spostarsi negli impianti legnanesi visto il dimezzamento degli spazi del PalaBorsani nel passaggio da due campi "orizzontali" ad un campo "verticale".

Nel frattempo il presidente biancorosso **Marco Tajana** ha effettuato venerdì scorso un sopralluogo operativo insieme ai responsabili della struttura di via per Legnano per studiare i dettagli pratici della "riconversione" alla versione già utilizzata per la Coppa Italia 2012 con un unico campo di gioco e una capienza da 1650 posti. Il PalaKnights resterà comunque la sede degli allenamenti settimanali (alle 18 della domenica in via Parma giocherà il **Cane-grate** neopromosso in A3 femminile), la base di accordo prevede che Legnano utilizzi l'impianto per le gare casalinghe della domenica e probabilmente per un'altra seduta alla settimana.

Sul fronte budget il consiglio direttivo di lunedì scorso ha dato riscontri positivi nell'ottica dell'aumento "forzoso" dei costi vivi e di conseguenza delle risorse da mettere a disposizione (tra fidejussione, tasse gara, parametri e trasferite il salto di categoria costerà almeno 100mila euro in più a prescindere dalle operazioni di mercato). Al rientro dal viaggio di lavoro in Senegal in programma fino a giovedì il massimo dirigente degli **Knights** auspica di avere certezze più concrete per entrare nel vivo della campagna-acquisti:

«Il tempo è tiranno e non è semplice chiudere rapidamente in questo periodo dell'anno - conferma Tajana - La cifra che servirebbe è decisamente impegnativa, però qualcosa si è già mosso e diciamo che siamo a metà dell'opera per quanto riguarda il minimo indispensabile. Attendiamo risposte certe entro fine settimana sia tra i piccoli sponsor che nell'eventualità di un "colpo grosso"».



pubblicato il 07/07/2014 a pag. 38; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

PROBLEMA VIABILISTICI CASTELLANZA SOTTO ESAME

Problema viabilistici Castellanza sotto esame

Castellanza

Problemi di viabilità a Castellanza. L'evadenza il circolo del Pd che pone sotto la lente d'ingrandimento due punti in particolare.

Si tratta di via Firenze al Buon Gesù quasi tutta a senso unico e a doppio senso solo nell'ultimo tratto che sfocia in via della Padella, e l'accesso all'ex Esselunga, ora mercatone cinese. «La nuova viabilità in via Firenze - afferma il consigliere comunale **Giandomenico Bettoni** - avrebbe dovuto

far vivere meglio, non peggio. I residenti si lamentano, si sentono poco considerati e penalizzati. Mancano ad esempio i parcheggi: ci si aspettava viceversa che il Comune chiedesse alla nuova concessionaria dei posti auto fruibili dal pubblico».

Secondo **Franco Rabolini**, perito meccanico ex istruttore di scuola guida, la segnaletica è inadeguata nella parte a doppio senso della via. «Il cartello di divieto d'accesso a 50 metri è poco chiaro, - dice - sarebbe opportuno posi-

zionare uno rettangolare con la mappa delle strade. Anche le zebraature sull'asfalto, che identificano le aree su cui non si può transitare e parcheggiare, traggono in inganno». Infine per il perito andrebbe sostituito il cartello del doppio senso di circolazione, troppo piccolo, con uno più grande. Non serve invece, a parere di Bettoni, il marciapiede al posto del quale una fila di posti auto sarebbe stata più utile.

L'altra zona critica è quella dell'ex Esselunga: il Pd contesta il nuovo ingresso che percorrendo da sud la Saronnese permette di accedere al parcheggio del centro commerciale. «La svolta a destra è troppo brusca - dicono i pidini - ed è estremamente pericolosa». ■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 05/07/2014 a pag. 26; autore: Mariagiulia Porrello

LE "MANI IN PASTA" CON LA PROTOTIPAZIONE TARGATA SMART UP

Le "mani in pasta" con la prototipazione targata Smart Up

CASTELLANZA

Dalla scansione alla stampa 3D: la prototipazione digitale, la insegna SmartUp, l'innovativo laboratorio di fabbricazione digitale della Liuc di Castellanza. Nella sua nuova sede di Villa Jucker. Doppio appuntamento "hands on", ovvero con le mani in pasta, per chi vuole approfondire le novità della stampa 3D.

Il già più celebrato laboratorio di fabbricazione digitale sponsorizzato da Univa apre le porte con un mini-ciclo di due seminari dedicati alla prototipazione digitale, una delle novità più interessanti delle nuove tecnologie tridimensionali che stanno rivoluzionando il mondo della manifattura. In due lezioni teorico-pratiche, appunto "hands-on", totalmente gratuite per chi vorrà registrarsi, gli specialisti di SmartUp illustre-

ranno le nozioni base per l'utilizzo degli strumenti di scansione, modellazione e stampa 3D.

Nel primo appuntamento, in programma martedì alle 17.30, verrà simulato un processo reale di prototipazione digitale, per mostrare i passi per la realizzazione di un progetto, dalla scansione di un modello fisico alla sua trasposizione in digitale per la creazione di un modello 3D.

Una comunità di soggetti

Nel secondo seminario, che si terrà martedì 15 luglio sempre alle 17.30, verranno invece illustrate le nozioni base per l'utilizzo di stampanti 3D a filamento, le cosiddette Fdm, che rilasciano il materiale da un ugello di estrusione e lo stratificano per realizzare gli oggetti richiesti: in questo caso, sempre con

la simulazione di un processo reale, verranno mostrati i passi per la realizzazione di un progetto, da un modello elaborato al computer, alla stampa 3D dell'oggetto.

L'obiettivo di SmartUp, come spiega il direttore Luca Mari, è infatti quello di «far scaturire intorno all'Università una comunità di soggetti con ruoli complementari: aziende, makers, scuole tecniche».

La nuova sede di Villa Jucker

Il tutto, nella nuova sede di SmartUp nella Villa Jucker, che si affaccia sul parco della Liuc. Dove l'artista Giorgio Vicentini ha donato un'opera che richiama il logo del laboratorio.

«Lo ringraziamo per aver fatto dono all'Università di un'interpretazione del logo SmartUp - commenta il Consigliere Delegato della Liuc, Vittorio Gandini - ha saputo cogliere lo spirito della nuova iniziativa, rivolta alle più attuali modalità di fare impresa. Il tratto evoca molto bene il concetto "smart", e insieme anche "lean", "easy", "new", tratti che stanno connotando sempre più l'economia e l'impresa del terzo millennio». ■ **A. All.**

pubblicato il 05/07/2014 a pag. 9; autore: Andrea Aliverti

Università

SA CASTELLANZA A SOLBIATE SETTE CAMPANILI LUNGO IL FIUME

Il fiume Olona e i paesi che sorgono lungo il suo corso: sette in particolare fanno parte del Medio Olona, una zona detta Valle Olona. Accanto la valle vista dal campanile di SantiAntonino a Solbiate Olona

Da Castellanza a Solbiate sette campanili lungo il fiume

Si parte da Castellanza per arrivare a Fagnano Olona passando da Marnate, Olgiate Olona, Gorla Maggiore e Solbiate Olona. Sono poco meno di dieci chilometri, sette campanili sotto cui scorre il fiume Olona e si snoda il primo tratto dell'antica ferrovia della Valmorea.

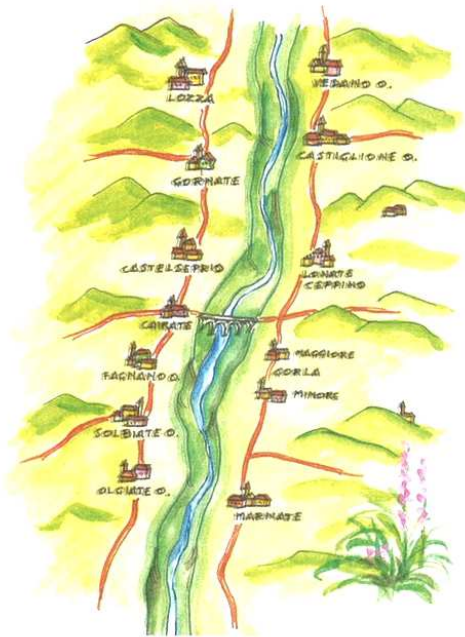
Questo è il territorio del Medio Olona che, per comodità, è chiamato Valle Olona. Si tratta di un'area in cui vivono circa 70mila persone e che i sindaci della zona negli ultimi dieci anni hanno reso una piccola potenza istituzionale. Il territorio prende il nome dal fiume - Olona, appunto - che nasce alla Rasa di Varese e poi arriva sino a Milano dopo aver percorso circa 70 chilometri.

La valle è stata scavata in parte dai ghiacci dell'ultima glaciazione, in particolare da quella di Riss, in parte dall'azione erosiva del ghiacciaio che scese dal lago Ceresio. Insieme i due «movimenti» hanno creato il profilo trasversale dalla caratteristica forma a U.

Per vedere la valle dell'Olona vera e propria bisogna però scendere nel fondovalle, una sorta di canyon verde e ampio dove scorrono il fiume e la ferrovia. Chi vive nel posto chiama la zona fondovalle, o semplicemente valle; quasi tutti i paesi hanno una scaletta o «costiola» storica che costeggia la sponda della collina e che dal centro dei paesi porta direttamente in valle. La più famosa è quella di Solbiate Olona - in via Calvi - che deve la sua fortuna

alla manifestazione ciclistica internazionale che da oltre 50 anni richiama sportivi da tutta Europa, il Ciclocross della Befana, con gli atleti che dal fondovalle risalgono la scaletta con la bici sulle spalle. Altre discese «green» sono a Olgiate Olona, passando dal campo sportivo direttamente in valle, a Gorla Maggiore nei pressi della chiesetta di San Maurizio, vicino al Collegio Rotondi, a Gorla Maggiore dal centro paese, a

Fagnano Olona dietro il Castello oppure da via Marmolada scendendo la scaletta che porta a Calipolis. La Valle Olona è ricca di flora e fauna e anche tutelata dal Parco di interesse sovracomunale, il Plis del Medio Olona. Negli ultimi anni l'attenzione sulla Valle Olona è legata alle sorti del fiume e alla sua depurazione, tanto che a causa delle schiume copiose è diventato un caso nazionale. I cittadini residenti nella zona sentono



Il fiume Olona e i paesi che sorgono lungo il suo corso: sette in particolare fanno parte del Medio Olona, una zona detta Valle Olona. Accanto, la valle vista dal campanile di Sant'Antonino a Solbiate Olona

l'esigenza della riqualificazione di un'area storicamente destinata al lavoro: prima con i mulini (un esempio è quello di Marnate) e, in seguito, con la nascita dell'industria italiana che vide nel Cottonificio Ponti uno dei motori economici dell'Italia della prima metà dell'Ottocento.

La zona deve fare i conti con un passato industriale che ha condizionato il territorio e che ora necessita di essere bonificato: un lavoro che in parte è stato fatto partendo dalla pista ciclopedonale voluta dalla Provincia di Varese, un percorso per il tempo libero usato da chi ama passeggiare, far jogging e andare in bicicletta. Una riqualificazione ambientale in cui crede anche la Regione Lombardia che ha finanziato il Parco dell'Acqua a Gorla Maggiore: unico impianto di fitodepurazione funzionante in Italia. A rilanciare la Valle Olona negli ultimi anni c'è un gruppo di volontari che crede e lavora al progetto dell'Ecomuseo, che vorrebbe essere un'occasione di rilancio dell'economia e opportunità di lavoro.

Veronica Deriu

Valle Olona: con le guide cicloturistiche dell'Ecomuseo

PEDALANDO IN MEZZO AL VERDE

La pista ciclabile lungo il fiume Olona in una foto di Alberto Pala. Nella pagina accanto, in alto Calipolis, l'approdo che la Contrada dei Calimali (foto sotto) ha trasformato in un verde punto di ritrovo sul fondovalle a Fagnano Olona. Al centro, il tratto della ferrovia della Valmorea a Gorla Minore e, in basso, uno scorcio di Pedemontana



Valle Olona: con le guide cicloturistiche dell'Ecomuseo

Pedalando in mezzo al verde

Tempo libero lungo le sponde del fiume Olona. Grazie all'Ecomuseo sta nascendo una serie di guide cicloturistiche utili per rilanciare la zona. Sono curate da Giuseppe Goglio, giornalista di Valleolona.com e appassionato delle due ruote, oltre che esperto cicloturista. Ed è stato proprio lui a creare un percorso dettagliato per gli appassionati delle pedalate nel tratto che collega Castellanza a Fagnano Olona.

Per chi non conosce la zona è più semplice valutare il tracciato: in generale il percorso è semplice e adatto alle famiglie, si percorre abbastanza facilmente. L'unico punto dove trovare ristoro è l'approdo Calimali a Fagnano Olona, per questo il consiglio è quello di portarsi sempre uno zainetto con una bottiglietta d'acqua, soprattutto se si hanno dei bambini. Lungo il percorso si ha anche occasione di vedere la ricca fauna: con un po' di fortuna potrete scorgere tanti animali come il germano reale, lo sparviero, la gallinella d'acqua, la civetta, il gufo comune, il pettirosso, il pic-

chio muratore, il picchio rosso maggiore, la talpa europea, la lepore, il coniglio selvatico, la volpe e lo scoiattolo rosso. Non resta che salire in sella, seguendo i consigli dell'esperto delle due ruote.

Il punto di riferimento per la partenza dell'itinerario è il passaggio a livello in prossimità della stazione delle Ferrovie Nord a Castellanza, su via Sempione. Nella zona sono presenti diverse opportunità di posteggio. La pista ciclopedonale vera e propria comincia qualche metro più avanti lungo via Isonzo, la strada che costeggia la ferrovia i cui binari rimangono sulla destra. Seguendo la strada in leggera discesa si giunge presto al primo cartello di tracciato riservato ai pedoni. Svoltando a sinistra si percorre un primo tratto di strada asfaltata con corsia preferenziale protetta da un cordolo. Fino a Olgiate Olona il percorso si muove in prevalenza tra zone abitate e spesso su vie aperte al traffico. Per i primi due chilometri circa è quindi necessario porre una certa attenzione. Dopo il tratto su asfalto, una prima sbarra segna

l'inizio di una breve strada sterrata che conduce a una zona residenziale. All'altezza di via San Genesio, già nell'abitato di Olgiate Olona, superata una breve salita si imbecca a destra una discesa che passa sotto l'autostrada Milano-Varese per risalire subito in costa. Si costeggia il percorso di motocross ora abbandonato, mentre il panorama a nord-est comincia ad aprirsi verso le Prealpi e le Alpi. Proseguendo sulla via San Genesio si arriva a incrociare via per Marnate. Il passaggio pedonale è in curva su una discesa e richiede attenzione nell'attraversamento.

Da qui in avanti, via Molino del Sasso, inizia la ciclopedonale vera e propria, intesa come tracciato protetto lungo il fondovalle. Si può pedalare abbastanza tranquilli fino a Solbiate Olona, quando ci si imbatte nel cantiere di Pedemontana e la pista è interrotta. Allora si devia sulla strada principale per poi tornare a pedalare a Gorla Maggiore e Fagnano Olona, arrivando all'approdo Calipolis e lì riposarsi.

Veronica Deriu

pubblicato il 06/07/2014 a pag. 12; autore: Veronica Deriu

Ecomuseo

FERROVIA DELLA VALMOREA, 110 ANNI DA FESTEGGIARE

Ferrovia della Valmorea, 110 anni da festeggiare

La ferrovia della Valmorea, che collega Castellanza a Cairate, attraversando Marnate, Olgiate Olona, Gorla Minore, Gorla Maggiore, Solbiate Olona e Fagnano Olona, compie 110 anni. Rotaie in disuso ma che sono oggetto di interesse: non è mai stato abbandonato il sogno di riaprire il tratto per far



nascere una rotta turistica. Oggi, domenica 6 luglio, si chiudono i festeggiamenti al Monastero di Cairate e dalle 11 alle 16 c'è la possibilità di visitare la mostra con cimeli, filmati d'epoca e anche studi per rilanciare la ferrovia. E gli appassionati potranno avere l'annullo postale creato per l'occasione.

pubblicato il 06/07/2014 a pag. 13; autore: non indicato

Attualità

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 04/07/2014 a pag. web; autore: non indicato

IL VICE MINISTRO CALEDA ALLA LIUC

Università

Sarà ospite a il "Circolo delle Idee". L'appuntamento è per martedì 8 luglio a partire dalle ore 19.00

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=292280>

pubbl. il 04/07/2014 a pag. web; autore: Marco Corso

CAOS VIABILITÀ, IL PD SI SCAGLIA CONTRO L'AMMINISTRAZIONE

Politica locale

Nuovo ingresso dell'ex Esselunga e via Firenze. E' su questi provvedimenti che il Partito Democratico critica duramente l'amministrazione Farisoglio: "Non c'è progettualità, si creano disagi a fronte di pochi servizi"

Photogallery on line

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=292302>

Pallavolo

pubbl. il 04/07/2014 a pag. web; autore: Eugenio Peralta

DI PINTO NOME NUOVO DI CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La SAB Grima riparte da Maiocchi e da Ballardini, acquistando in più la palleggiatrice ex Villa e Orago. Nuovo regista anche per Saronno che si affida ad Ardu, mentre la Unendo Yamamay potrebbe rinunciare a Mingardi

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=292358>

pubbl. il 04/07/2014 a pag. web; autore: Alessandra Oldani

AMICI DELL'ARTE: UNA PASSIONE LUNGA 24 ANNI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Dal 1990 l'Associazione promuove corsi conferenze di storia dell'arte avvalendosi dei più qualificati docenti presenti in Italia

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=292282>

pubbl. il 05/07/2014 a pag. web; autore: non indicato

CON IKEA IL TRAFFICO SUL SEMPIONE SARÀ INGESTIBILE

Cronaca

Lo dicono alcuni dati sui flussi di traffico: la strada è già congestionata e con Ikea potrebbe non reggere l'urto. E ci sono problemi per la costruzione di opere di compensazione necessarie, ma complesse da realizzare

<http://www3.varesenews.it/busto/con-ikea-il-traffico-sul-sempione-sara-ingestibile-292308.html>



pubbl. il 04/07/2014 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA: ECCO IL PREMIO PORTFOLIO PER IL FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/12/39697/>

l'Inform@zione ONLINE

CARABINIERI DI CASTELLANZA

pubbl. il 07/07/2014 a pag. web; autore: non indicato

RUMENO A BORDO DI UNA BICI RUBATA. DENUNCIATO

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=16192>